

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile



Rassegna Stampa

1° LUGLIO 2025

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina
tel.06.96843354 - email: ufficiostampacisterna.lt@gmail.com

Il grande caldo

In Italia un morto e bollino rosso in diciassette città
In Spagna toccati i 46 gradi

dal direttore regionale dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) per l'Europa, Hans Kluge. Un caldo anomalo che è anche un segnale evidente di come le ondate di calore stiano modificando la nostra quotidianità e come l'emergenza climatica sia un'emergenza sempre più forte.

IL MALTEMPO

Anche perché mentre gran parte dello Stivale viaggia sui 40 gradi, al Nord dove le temperature sono scese si sono verificati alluvioni, frane, inondazioni. La pioggia tanto attesa ha sconvolto le montagne, in Piemonte come in Valle d'Aosta, poi in Veneto. A Bardonecchia, a 1.300 metri di quota nel Torinese, un uomo di 70 anni ha perso la vita, travolto da acqua e fango dopo l'esondazione del rio Frejus. Riaprendo ferite: non sono passati due anni da quando una frana aveva terrorizzato il paese, la notte tra il 13 e il 14 agosto 2023. Nel comune di Cogne tre frane hanno isolato la popolazione interrompendo i collegamenti stradali. Anche qui a un anno esatto dall'alluvione che la rese irraggiungibile per ventotto

A COGNE UNA BOMBA D'ACQUA PROVOCA DUE FRANE. UN UOMO PERDE LA VITA A BARDONECCHIA DURANTE UN'ESONDAZIONE

giorni. Ancora maltempo anomalo: una forte bomba d'acqua ha colpito i comuni limitrofi a Valdisotto in provincia di Sondrio, causando gravi disagi e richiedendo l'intervento dei Vigili del Fuoco. Diverse persone a Tola sono state evacuate in elicottero, chiusa la strada provinciale del Passo dello Stelvio in corrispondenza dei comuni di Tola e Aquilone.

IL BOLLETTINO

Secondo il bollettino delle ondate di calore diffuso periodicamente dal ministero della Salute, oggi saranno 17 le città da bollino rosso, vale a dire: Torino, Milano, Brescia, Verona, Bolzano, Trieste, Genova, Bologna, Firenze, Ancona, Perugia, Viterbo, Roma, Latina, Rieti, Frosinone e Palermo. Domani saliranno a 18 con Campobasso.

R.Tro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ALLARME

ROMA Quaranta gradi, e non è un modo di dire. Questa è un'estate straordinaria, anomala quanto pericolosa, con gran parte dell'Europa stretta in una morsa di caldo da record che continuerà ancora a lungo, almeno fino al weekend, toccando in alcune zone i 43 gradi. E un Mar Mediterraneo sempre più bollente. L'Italia sta vedendo i termometri superare i 36-38°C di giorno in molte città. In alcuni quartieri di Roma si è arrivati a 42 gradi. Temperature proibitive in particolare in Toscana e nelle zone interne della Sardegna.

ORDINANZA

Ma anche in Lombardia dove un'ordinanza del presidente Attilio Fontana prevede dal 2 luglio e fino al 15 settembre, lo stop dell'attività lavorativa all'aperto tra le 12.30 e le 16.00 nelle aree edili, cave, aziende agricole e florovivaistiche nei giorni in cui sarà segnalato su workclimate un livello di rischio "alto".

Stessa ordinanza anche in Emilia-Romagna. Qui si è registrata ieri una vittima: un imprenditore edile di 47 anni, Ait El Hajjam Brahim, di origine marocchina, è morto stroncato da un malore intorno alle 12, mentre lavorava sotto il sole nel cantiere della scuola Jussi di San Lazzaro (Bologna). Ma è mezza Europa a essere stretta nella morsa del caldo. L'anticiclone africano coinvolge la Francia (il premier francese, François Bayrou, ha deciso di rinviare tutti gli impegni per seguire da vicino l'evolversi dell'allerta caldo) e la Spagna (sabato i termometri di El Granado a Huelva, nella regione meridionale dell'Andalusia, hanno raggiunto i 46 gradi), ma anche Norvegia, Germania e Regno Unito, qui in alcune zone sono stati superati i 34 gradi, proprio mentre a Londra ha preso il via il torneo di tennis di Wimbledon. Caldo rovente anche nel sud dell'Europa dove Sicilia, Grecia e Turchia combattono contro incendi vasti e difficili da controllare. Un'altra vittima a Barcellona, dove è stata avviata un'indagine sulla morte di un dipendente dei servizi di pulizia



L'Italia si surriscalda. Nella foto a destra, i 43 gradi toccati (e superati) ieri a Roma. Sopra, l'assistenza della Croce rossa assiste turisti e romani in postazioni d'emergenza nella capitale. In basso turisti a Parigi e tifosi accaldati di Wimbledon a Londra

IL TERMOMETRO A ROMA HA RAGGIUNTO I 43 GRADI, SUPERATI I 40 IN ALCUNE REGIONI DELLA FRANCIA E IN GERMANIA

comunali, di 51 anni, avvenuta sabato dopo aver ultimato il suo turno di lavoro.

L'ALERT

L'allarme è alto: «In questo momento un'ondata di caldo torrido sta investendo la regione europea, infrangendo record, mettendo a dura prova i sistemi sanitari e mettendo a rischio innumerevoli vite» è l>alert lanciato



ROMA



PARIGI



Riduzione, riutilizzo, riciclo, recupero termina il progetto 4R della Provincia

LA PRESENTAZIONE

Riduzione, riutilizzo, riciclo, recupero dei rifiuti. Si conclude la campagna di sensibilizzazione delle 4R, un progetto promosso dalla Provincia di Latina, che ha coinvolto studenti, professionisti e amministratori locali. L'obiettivo è stato quello di promuovere una cultura ambientale consapevole e responsabile. L'ente, per voce del presidente Gerardo Stefanelli, ha tracciato un bilancio dell'attività, in un incontro a cui hanno preso parte anche Luca Andreassi dell'università Tor Vergata, Giovanni Falco dirigente del settore Tutela e Sviluppo sostenibile della Provincia, e il funzionario Alfonso Furbatto. «Abbiamo svolto un lavoro capillare, puntando soprattutto a difendere l'importanza della quar-



La conferenza in Provincia sui risultati della campagna 4R: al centro il presidente Gerardo Stefanelli

ta R, quella relativa al recupero, lo strumento per valorizzare i rifiuti e ricavarne nuovi materiali o energia - ha spiegato il presidente Stefanelli - La Provincia ha tra i suoi obiettivi primari quello di rispettare l'ambiente e di educare ad averne rispetto. Oggi, più che mai, gli sforzi maggiori vanno dedicati alla comunicazione e all'educazione ambientale ai ragazzi delle scuole, affinché possano diventare cittadini consapevoli delle proprie azioni in un contesto rispettoso della terra». «La gestione dei rifiuti richiede competenze trasversali e sempre aggiornate - ha aggiunto Andreassi - Non si tratta solo di una sfida tecnica, il tema tocca direttamente la vita quotidiana di cittadini, im-

prese e amministrazioni pubbliche: per questo servono tecnici preparati, che conoscano a fondo le leggi e siano in grado di individuare e mettere in pratica le migliori soluzioni possibili. Il progetto 4R della Provincia nasce proprio per formare figure competenti, supportare gli amministratori e coinvolgere i cittadini in un percorso di consapevolezza e responsabilità». Nel dettaglio, la campagna ha realizzato diverse attività: dalla creazione di un sito web dedicato alla produzione di materiali multimediali rivolti a scuole e amministratori, fino all'organizzazione di seminari che hanno coinvolto gli ordini professionali e alle visite guidate negli impianti di trattamento e recupero dei rifiuti. Nel progetto sono stati coinvolti circa 250 studenti delle scuole superiori.

La.Pe.



L'addio a Thomas, il papà: «Sento la forza della chiesa»

CISTERNA

«Ci avete fatto provare cosa vuol dire un cuor solo e un'anima sola. Vedete, molti di voi penseranno: "Ma questi sono pazzi. Non è normale che sia così". Io non so come poterlo descrivere, ma noi abbiamo un cuore che sta esplodendo di una gioia travolgente. Quando è così, guardate che il dolore c'è. Io ho lavato dalle mie mani il sangue di mio figlio sotto un ulivo. Il dolore c'è, ma senti una potenza che non si può descrivere. Sento la forza della Chiesa, sento la forza di tutti

questi cuori che battono sangue dentro questa goccia di famiglia che è una piccola Chiesa.» Con la voce rotta dall'emozione ma colma di una fede profonda, il diacono della Chiesa di San Francesco di Cisterna Angelo Castellucci ha pronunciato que-

**FUNERALE PRESIEDUTO
DAL VESCOVO CROCIATA
IL GIOVANE MORTO
SABATO A 19 ANNI
IERI AVREBBE DOVUTO
SOSTENERE LA MATURITÀ**

ste parole durante i funerali del figlio Thomas, morto a 19 anni in un tragico incidente stradale autonomo all'alba di sabato. Ieri Thomas avrebbe dovuto sostenere l'esame di maturità.

La messa, presieduta dal vescovo Mariano Crociata, si è tenuta in una gremita Chiesa di Santa Maria Assunta. Il dolore di un padre che accompagna il proprio figlio nell'ultimo viaggio terreno si è intrecciato a una testimonianza di amore, unità e fede. Presenti numerosi presbiteri e diaconi, insieme a una folla composta da amici, compagni di scuola, conoscenti. «Ci so-



Un momento del funerale alla chiesa di Santa Maria Assunta

no momenti in cui si vorrebbe solo rimanere in silenzio, e questo è uno di quei momenti», ha detto il vescovo Crociata. «Sabato mattina il diacono Angelo, padre di Thomas, mi diceva che desiderava, se possibile, una celebrazione funebre, nel senso più autentico di "funere", per-

ché un funerale riguarda anche la resurrezione. Noi siamo qui per celebrare la risurrezione, in essa risiede la certezza che Thomas appartiene già alla vita di Dio. Questo è ciò che siamo qui a professare con convinzione». Thomas è stato ricordato come un giovane dal cuore grande, ri-

spettoso, gentile, pieno di vita e di attenzioni per gli altri. Un'anima luminosa che, come ha ricordato anche suo padre, ha saputo seminare amore intorno a sé. «Vi devo confessare che mi hanno sconvolto gli amici di Thomas. Hanno versato più lacrime loro che me, e li voglio ringraziare perché sono pieni di vita. Vola, Thomas, perché ti abbiamo insegnato a volare».

Nel suo discorso, il diacono ha voluto ringraziare il vescovo e tutte le persone, credenti o di altre fedi, che si sono strette con il cuore attorno alla sua famiglia. Al termine della messa, tra gli applausi e le lacrime, decine di palloncini colorati sono stati liberati in cielo, un gesto simbolico per onorare la memoria di Thomas e salutarlo idealmente con uno slancio d'amore e speranza.

Silvia Frezza

Cisterna Libris apre con Dacia Maraini per parlare di donne

LA RASSEGNA

Questa sarà una calda estate all'insegna della cultura. La città di Cisterna diventa custode preziosa della letteratura con l'appuntamento Cisterna Libris La Corte dei libri, evento realizzato dalla libreria Mondadori Bookstore Cisterna, dalla Fondazione De Cultura, con la partecipazione ed il supporto del Comune di Cisterna di Latina. Sarà la magnifica

corte di Palazzo Caetani, ricca di storia e fascino, ad ospitare incontri e talk letterari con gli autori e presentazioni di libri sotto le stelle. La celebre scrittrice Dacia Maraini aprirà la kermesse domani sera alle ore 21 con la presentazione del suo nuovo libro "Diario degli anni difficili" edito da Solferino editore. "Private di libertà e sottomesse, le donne hanno spesso introiettato il loro stato di inadeguatezza arrivando a considerarlo un fatto biologico. Bravissime a fare figli e accudirli, sono state considerate prive di un proprio pensiero e soprattutto di autonomia e libertà": un libro che racconta della disparità e della violenza di genere, dando alla cultura il compito di allontanarci dalle abitudini identitarie e dalla misoginia linguistica; le ragioni dello scontro vanno ricercate nel mondo patriarcale in cui siamo ancora immersi. Domeni-

La scrittrice Dacia Maraini presenta domani a Cisterna il suo ultimo libro "Diario degli anni difficili" (Solferino editore)



ca 27 luglio alle ore 21 Pieritalo Pompili, Ilaria Usai e Laura Castaldo si ritrovano insieme sul palco della corte di Cisterna per presentare il libro corale "Giovani autori di reato" per L'Asino d'oro editore: gli autori esplorano e analizzano cosa si cela dietro il mondo e le menti dei giovani che commettono reati, dai furti agli omicidi.

Infine venerdì 1 agosto alle ore 21 si terrà un incontro con la scrittrice Camilla Mancini che parlerà con il pubblico del suo nuovo libro "Liberata di essere me" per Mondadori Editore, un toccante viaggio introspettivo, dalle note autobiografiche, nel dolore e nell'accettazione di se stessi. L'ingresso è libero e senza necessità di prenotare. Sul posto sarà possibile anche acquistare i libri degli autori e avere con loro un confronto sulle opere. Info 0637895079 3347024758.

L.Alt.



Festa fino a notte fonda. Il Carosello storico torna il 26 luglio per Sant'Oliva

Porta Ninfina vince la corsa dell'anello

LA GARA

La conquista di ben 8 anelli, da parte dei cavalieri Giovanni Martufi, Pino Cappelletti, Umberto Agostinelli, ha fatto di Porta Ninfina il rione vincitore indiscusso del Palio Madonna del Soccorso 2025, manifestazione Storica che dal 1937 infiamma la piazza di Cori. La seguitissima e combattuta gara tra i tre rioni si è tenuta nel pomeriggio di una caldissima domenica 29 giugno a Cori. La vittoria di Porta Ninfina di quest'anno ha interrotto la sequenza vincente, andata avanti per due anni, di Porta Signina che ha perso il podio per un soffio, conquistando invece 7 anelli. Ha dato buona prova di sé anche Porta Romana, con 5 anelli presi dai suoi cavalieri a cavallo. L'abilità e le spiccate doti di coordinazione messe in mostra da tutti i cavalieri hanno reso la tradizionale sfida del Palio della Madonna del Soccorso una tra le più equilibrate degli ultimi anni. Ma alla fine a spuntarla è stato il cuore rosso blu di Porta Ninfina che ha portato a casa il drappo dipinto, firmato quest'anno dall'artista Arianna Squicquaro. La nutrita folla di quasi 2.000 spettatori, anche tante famiglie e bambini, ha gremito e animato piazza Signina e il campo di gara. Grande partecipazione di pubblico anche per l'iniziativa 'Carosello in Festa': dopo la disputa della cor-



sa all'anello, la festa è andata avanti per tutta la sera con i giovani ai giardini cittadini 'Francesco Porcari'. Gli spettatori, nonostante il caldo torrido, si sono assiepati lungo il percorso per assistere anche alla sontuosa sfilata del corteo storico in abiti cinquecenteschi: la corsa all'anello è stata, infatti, come sempre, pre-

QUASI DUEMILA SPETTATORI IN PIAZZA SIGNINA A FARE IL TIFO PER I CAVALIERI DELLE TRE PORTE



Alcune immagini dell'esultanza dei supporter di Porta Ninfina per la vittoria di domenica al Palio Madonna del Soccorso

ceduta dalla sfilata di figuranti in costumi rinascimentali curati nei minimi dettagli. Il corteo, partendo da piazza della Croce, è giunto a piazza Signina, dopo aver attraversato le stradine del centro storico della città. Arrivati a destinazione, dopo l'esibizione degli sbandieratori e il discorso del Podestà, si è dato inizio ufficialmente all'appassionante gara tra i cavalieri che avevano l'arduo compito di centrare con un pugnale di legno a punta d'acciaio un anello di metallo pendente da una staggia posta a circa metà del rettilineo da percorrere a cavallo. La città di Cori tornerà presto a rivivere la magia della tradizione e della sua storia con il Pa-

lio di Sant'Oliva in programma invece il prossimo 26 luglio.

«Un palio entusiasmante – ha commentato il sindaco di Cori Mauro De Lillis - che ha tenuto alta l'attenzione di tutti fino all'ultimo anello. Complimenti ai cavalieri di tutti i rioni ed in particolare ai cavalieri di Porta Ninfina per la meritatissima vittoria. Il Carosello Storico conferma il forte attaccamento della Città alla manifestazione: un paese in festa fino a tarda notte. Sono soddisfatto anche per i molti turisti che hanno scelto la città di Cori in occasione di questo evento».

Laura Alteri

Il martello giapponese Tarumi resta a Cisterna

VOLLEY

Anche lo schiacciatore giapponese Yuga Tarumi ha deciso di continuare a vestire per la prossima stagione la maglia della Cisterna Volley. Andrà a completare il reparto "posti 4" insieme al turco Efe Bayram e ai nuovi arrivati Filippo Lanza e Daniel Muniz. Nella passata stagione, al suo esordio nella SuperLega italiana, Tarumi, classe 2000, un metro e 87 di altezza ma con una buona elevazione, è stato utilizzato in undici occasioni da coach Falasca e per ben tre volte è stato decretato Mvp del match. «Sono molto soddisfatto di quanto fatto in questo primo anno in SuperLega con Cisterna - confessa Yuga Tarumi - Ero alla mia prima esperienza in un campionato all'estero e, com'è naturale, avevo molte incertezze e preoccupazioni. L'altezza e la potenza dei giocatori sono decisamente diversi rispetto a quanto ero abituato in Giappone, e mi ci è voluto un po' di tempo per adattarmi alle misure del campionato italiano». Sono stati proprio i risultati raggiunti a livello personale che hanno spinto il giovane attaccante giapponese a rinnovare il contratto con la Cisterna Volley. «Beh, proprio nel momento in cui avevo iniziato a sentirmi davvero a mio agio con la vita all'estero, ho capito che sarebbe stato un peccato interrompere questa esperienza dopo un solo anno». Una stagione che sarà un po' diversa. Lo scorso anno Tarumi si era inserito in una squadra già rodada; per quello che verrà il gruppo risulta molto rinnovato a cominciare dallo stesso coach e bisognerà ripartire da zero per assemblare il sestetto che scenderà in campo. «Voglio prepararmi al meglio con ancora più determinazione. Se nella scorsa annata il mio obiettivo principale era ambientarmi e prendere confidenza con un contesto completamente nuovo, nella stagione che verrà voglio essere in grado di esprimere appieno le mie qualità e far emergere i miei punti di forza per dare il massimo supporto alla squadra».

Gaetano Coppola



L'iniziativa della Provincia

Rifiuti, il progetto delle quattro "r" per una nuova cultura ambientale

Ieri si è svolta la giornata conclusiva della campagna di sensibilizzazione

LA CAMPAGNA

■ 4R: Riduzione, Riutilizzo, Riciclo e Recupero dei rifiuti. Si è svolta ieri mattina presso la Sala Loffredo della Provincia di Latina, la conferenza stampa conclusiva della campagna di sensibilizzazione realizzata grazie a un progetto ampio e strutturato, promosso dalla Provincia di Latina, che ha coinvolto studenti, professionisti e amministratori locali con l'o-

STEFANELLI: «SVOLTO UN LAVORO CAPILLARE, PUNTANDO SOPRATTUTTO A DIFFONDERE L'IMPORTANZA DELLA QUARTA R, QUELLA RELATIVA AL RECUPERO.»

biiettivo di promuovere una nuova cultura ambientale basata su consapevolezza, conoscenza e responsabilità. All'incontro hanno preso parte il Presidente della Provincia Gerardo Stefanelli, il Professor Ingegnere Luca Andreassi dell'Università di Roma "Tor Vergata", l'Ingegnere Giovanni Falco, dirigente del Settore Tutela del Territorio e Sviluppo Sostenibile dell'Ente ed il funzionario Dott. Alfonso Furbatto. Nel corso del suo intervento, il Presidente Stefanelli ha sottolineato il valore educativo e informativo della campagna, affermando: «Abbiamo svolto un lavoro capillare, puntando soprattutto a diffondere l'importanza della quarta R, quella re-

Il Presidente della Provincia **Gerardo Stefanelli**, il Professor Ingegnere **Luca Andreassi** dell'Università di Roma "Tor Vergata", l'Ingegnere **Giovanni Falco**, dirigente del Settore Tutela del Territorio e Sviluppo Sostenibile dell'Ente ed il funzionario Dott. **Alfonso Furbatto**



lativa al recupero, lo strumento per valorizzare i rifiuti e ricavarne nuovi materiali o energia. La Provincia di Latina ha tra i suoi obiettivi primari quello di rispettare l'ambiente e di educare ad averne rispetto. Oggi, più che mai, gli sforzi maggiori vanno dedicati alla comunicazione e all'educazione ambientale ai ragazzi delle scuole, affinché possano diventare cittadini consapevoli delle proprie azioni in un contesto rispettoso della terra».

Il professor Andreassi ha invece evidenziato la complessità della materia e l'importanza della formazione: «La gestione dei rifiuti è una materia estremamente complessa, che richiede competenze

trasversali e aggiornate. Non si tratta solo di una sfida tecnica, ma anche di un ambito regolato da un impianto legislativo articolato, che impone il rispetto di normative precise e in costante evoluzione. A rendere tutto ancora più delicato è il fatto che il tema tocca direttamente la vita quotidiana di cittadini, imprese e Amministrazioni pubbliche: per questo servono tecnici preparati, che conoscano a fondo le leggi e siano in grado di individuare e mettere in pratica le migliori soluzioni possibili. Il progetto 4R della Provincia di Latina nasce proprio con questo obiettivo: formare figure competenti, supportare gli amministratori e coinvolgere i cittadini



Progetto internazionale
● **Significativa** anche la prospettiva internazionale del progetto, che si arricchisce grazie al gemellaggio ambientale con i Comuni senegalesi di Ziguinchor e Kafountine, partner del progetto "RigenerAzione", dove la Provincia ha attuato un progetto pilota per la raccolta differenziata e per i quali il materiale predisposto nell'ambito della Campagna 4R, costituisce un punto di partenza

in un percorso di consapevolezza e responsabilità. Perché solo attraverso la conoscenza e la collaborazione si può davvero trasformare il rifiuto in una risorsa e costruire un futuro più sostenibile per tutti».

La campagna ha previsto numerose attività: la creazione del sito internet dedicato www.provincialatina4r.it, la produzione di contenuti multimediali e pillole informative rivolte sia agli amministratori che al mondo scolastico, l'organizzazione di seminari formativi con il coinvolgimento degli Ordini professionali e delle Consulte tecniche, nonché visite guidate per gli studenti presso impianti d'eccellenza nel trattamento e recupero dei rifiuti.

Circa 250 studenti delle scuole secondarie superiori hanno partecipato alle uscite didattiche presso impianti del territorio, come la Plasta Rei s.r.l. di Cisterna di Latina, specializzata nel trattamento della plastica, la Ind.Eco. di Borgo Montello, impegnata nella produzione di biogas e idrogeno da discarica esaurita, e il termovalorizzatore di San Vittore del Lazio gestito da ACEA Ambiente. Esperienze dirette che hanno suscitato forte interesse e coinvolgimento tra studenti e docenti, confermando l'efficacia della formazione sul campo. Una sezione importante della campagna è stata dedicata anche alla produzione di materiali informativi facilmente fruibili all'interno dei percorsi scolastici, come le eco-school e l'educazione civica, con riferimento anche all'inserimento della tutela ambientale nella Costituzione (art. 9, riformato nel 2022).

A chiusura della prima fase del progetto, l'Ente guarda già al futuro: sono in fase di sviluppo ulteriori iniziative ambientali, tra cui l'installazione di barriere per la raccolta della plastica nei fiumi, fontanelle scolastiche per la distribuzione di acqua potabile e un nuovo bando rifiuti rivolto ai Comuni della Provincia. ● S.P.



CRONACA

Il fatto

Rogo sul ponte del Canale Mussolini

Non si placa l'allarme incendi in provincia di Latina. Anche ieri è stata una giornata molto intensa e con moltissimi interventi da parte dei soccorritori. Particolarmente critica nel pomeriggio la situazione nella parte nord del capoluogo, è divampato un rogo al confine tra i territori di Cisterna e Latina e ha interessato il ponte del canale delle acque alte, conosciuto da tutti come Canale Mussolini.

Immediatamente è scattato l'allarme al numero di emergenza del 112 e sono intervenute le squadre della Protezione Civile di Cisterna, le sezioni "Vigili del Fuoco in Congedo" e "Zappaterreni", che insieme alla Polizia Locale di Cisterna e i Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Latina che hanno domato le fiamme. A causa delle



Il rogo divampato ieri pomeriggio

fiamme il traffico all'altezza dell'Appia per un breve periodo di tempo è stato interrotto all'altezza dell'incrocio con via Ninfina e sono stati registrati disagi alla viabilità con una serie di code e rallentamenti. Le auto in alcuni momenti si sono trovate a passare in mezzo al fumo. A causa dell'incendio, il traffico sulla Strada Statale 7 Appia è stato interrotto all'altezza dell'incrocio con via Ninfina. La situazione ha provocato forti disagi alla viabilità, con rallentamenti e deviazioni. La situazione nel tardo pomeriggio è tornata alla normalità, poco prima delle 19 ed è stata riaperta. L'in-

**LE FIAMME SONO
DIVAMPATE:
STRADA CHIUSA
PER SPEGNERE
L'INCENDIO**

cenario è di vaste proporzioni e ha minacciato anche i terreni di alcuni poderi.

Alla fine l'allarme è rientrato ma la situazione e l'allerta da questo punto di vista resta sempre molto alta. Fino a ieri sera c'era ancora qualche focolaio. ●



La città si ferma per Thomas

Dolore e commozione nella chiesa di Santa Maria, le parole del vescovo Mariano Crociata e il saluto struggente di papà Angelo. «Ti abbiamo insegnato a volare. E ti perdoniamo tutto»

CISTERNA

Una chiesa piena, una comunità inginocchiata dal dolore, un ragazzo che se ne va troppo presto. È difficile raccontare cosa sia stato ieri il funerale di Thomas Castellucci. Perché non è stato solo un addio. È stato un abbraccio collettivo, una carezza al cielo, una ferita che sanguina ma dentro la quale c'è una speranza. Quella che si intravede nelle lacrime, nei silenzi, negli sguardi, ma soprattutto nelle parole di papà Angelo.

Dentro e fuori la chiesa di Santa Maria Assunta in Cielo, parenti, amici, compagni di scuola, inse-

**UNA COMUNITÀ UNITA:
ALLA CERIMONIA
HANNO PARTECIPATO
TUTTI I PARROCI
DELLE ALTRE CHIESE**



tende - e prepara - il compimento della storia». Il momento più toccante, però, è stato quello del papà Angelo: «Il dolore c'è, ma sento la forza della chiesa. È dura, sì, è durissima. Ma questa famiglia si rialzerà. Volterà pagina, e si riempirà di cielo. Sento una potenza dentro che non si può spiegare. È la forza della Chiesa. È la forza della comunione». Parole vere, che non cercano spiegazioni, ma che offrono una direzione. Una fede che non è rassegnazione, ma scelta quotidiana di luce: «Siamo una piccola goccia - ha detto Angelo - ma oggi ho capito che anche un secchiello può contenere l'oceano». E infine il saluto più struggente: «Vola, Thomas. Ti

**L'ULTIMO ABBRACCIO:
ALL'USCITA DEL FERETRO
GLI AMICI HANNO FATTO
VOLARE IN CIELO CENTINAIA
DI PALLONCINI COLORATI**

gnanti, genitori e anche tanti sconosciuti. Tutti lì, in silenzio, per stringersi attorno a Thomas. A presiedere la celebrazione, il vescovo Mariano Crociata, insieme a tutti i parroci della zona. Un gesto forte, di comunione autentica. Nelle parole dell'omelia, cariche di umanità e verità, il vescovo ha detto: «Siamo qui a celebrare la risurrezione. Sì, proprio così. In questo dolore che ci spacca dentro, professiamo che Thomas appartiene già alla vita di Dio». Ma non è mancata la voce del dolore, quel «perché?» che rim-

bomba nel cuore di chi resta: «Gesù stesso - ha ricordato Crociata - lo ha gridato sulla croce. E noi, oggi, gridiamo con Lui. Perché ogni dolore merita verità, non finzioni». E ancora: «Non possiamo proclamare o cantare la risurrezione con superficialità o leggerezza, come se ciò che è accaduto fosse improvvisamente svanito. No. Siamo ancora qui, a guardare - sgomenti e affranti - questa bara». E infine: «Viviamo un presente già pieno di futuro, e un futuro non ancora presente. Cristo è risorto, ma la sua risurrezione at-



La folla presente ieri pomeriggio nella chiesa di Santa Maria Assunta per i funerali di Thomas Castellucci, venuto a mancare sabato mattina a seguito di un incidente in via Nettuno a bordo della sua Citroën C3

abbiamo insegnato a volare. E ti perdoniamo tutto. Perché quella è stata la tua lezione più grande: saper perdonare tutto. E il Signore fa proprio questo: perdona sempre tutto. Ovunque. Anche Lui aveva le mani macchiate di sangue».

All'uscita della bara, la folla si è stretta ancora una volta, mentre una miriade di palloncini si alzava in cielo. Qualcuno piangeva in silenzio, qualcun altro si stringeva in un abbraccio, tutti con il cuore e il pensiero rivolto a Thomas. ●

**Il Palio 2025 - Prima tappa****Dopo due anni Porta Ninфина strappa il Palio a Porta Signina****CORI**

■ Davanti agli otto centri, gli 8 anelli presi da Giovanni Martufi (4), Pino Cappelletti e Umberto Agostinelli (2 per entrambi), il dominio di Porta Signina si interrompe.

Gli atleti di Porta Ninфина infatti, si sono aggiudicati il Palio Madonna del Soccorso 2025, al termine di una gara estremamente combattuta, interrompendo l'infilata di vittorie lunga due anni di Porta Signina che si ferma a 7 anelli presi (2 Emanuele Carpinetti, 2 Massimiliano Lutero, 2 Oreste Agnoni, 1 Luigi Macale). Porta Romana fa segnare 5 anelli presi (3 Roberto Marchioni, 2 Americo Magliozzi). L'abilità e le spiccate doti di coordinazione messe in mostra dai cavalieri - ammettono dall'organizzazione - hanno reso la sfida di domenica una tra le più equilibrate degli ultimi anni. Ma alla fine la rosso-blu Porta Ninфина ha portato a casa il Palio realizzato



dall'artista Arianna Squicquaro.

La consueta folla, con quasi 2.000 paganti, ha gremito piazza Signina e il campo di gara. Così come ha ottenuto un ottimo riscontro anche l'iniziativa "Carosello in Festa" che, dopo la disputa della corsa all'anello, ha riempito di giovani i giardini "Francesco Porcari".

Tanti anche gli spettatori che, sfidando il caldo, si sono assiepati lungo il percorso del corteo storico che ha come di consueto preceduto

la corsa all'anello. Dopo l'esibizione degli sbandieratori e il discorso del Podestà, ha avuto inizio l'appassionante gara tra i cavalieri il cui compito era infilare, con pugnale di legno a punta d'acciaio, un anello di metallo pendente da una staggia posta a circa metà del rettilineo da percorrere a cavallo. Una sfida che si ripeterà il 26 luglio per il Palio di Sant'Oliva.

«Un palio entusiasmante – ha commentato il sindaco di Cori,

La festa di Porta Ninфина, il Palio della Madonna del Soccorso e i Priori che assistono alla Corsa dell'Anello tra oltre 2mila spettatori



Mauro De Lillis - che ha tenuto alta l'attenzione di tutti fino all'ultimo anello. Complimenti ai cavalieri di tutti i rioni ed ovviamente in particolare ai cavalieri di Porta Ninфина per la vittoria. Il Carosello Storico conferma il forte attaccamento della Città alla manifestazione: un paese in festa fino a tarda notte. Sono soddisfatto anche per i molti turisti che hanno scelto Cori in occasione di questo evento». ●

VOLLEY, SUPERLEGA

CISTERNA CONFERMA TARUMI

Mercato Lo schiacciatore giapponese completa un reparto di banda con Bayram, Filippo Lanza e Daniel Muniz

VIALE DELLE PROVINCE

■ Tempo di conferme in seno al Cisterna Volley. Dopo una stagione d'esordio di grande impatto in SuperLega Credem Banca, Yuga Tarumi continuerà a vestire la maglia del Cisterna Volley anche per il prossimo campionato. Lo schiacciatore giapponese completa un reparto di banda che vedrà protagonisti anche il confermato Efe Bayram, insieme ai nuovi innesti Filippo Lanza e Daniel Muniz.

Nel corso della stagione 2024/2025, Tarumi è sceso in campo in undici occasioni, conquistando per tre volte il titolo di MVP del match e chiudendo da settimo marcatore della squadra con 50 punti complessivi, risultando decisivo quando chiamato in campo.

Con il suo arrivo, Tarumi è diventato il primo - e sinora unico - atleta giapponese a vestire i colori del Cisterna Volley, dopo essersi distinto ai vertici della massima serie nipponica con i Panasonic Panthers. Con il prestigioso club giapponese, terminata la stagione in Superlega con il Cisterna Volley, ha inoltre partecipato all'AVC Men's Champions League, chiusa al secondo posto alle spalle dell'Al-Rayyan Sports Club, nella finale disputata a Kyoto lo scorso 18 maggio.

«Sono davvero contento di quanto fatto in questo primo anno in Superlega al Cisterna Volley - l'analisi dello schiacciatore classe 2000 - È stata la mia prima e-

sperienza in un campionato all'estero e, com'è naturale, avevo molte incertezze e preoccupazioni. Tuttavia, grazie al prezioso supporto dei miei straordinari compagni di squadra, ho potuto vivere una stagione davvero significativa. L'altezza e la potenza dei giocatori sono decisamente diversi rispetto a quanto ero abituato in Giappone, e per questo mi ci è voluto un po' di tempo per adattarmi alle misure del campionato italiano. Con pazienza e impegno, però, sono riuscito gradualmente a trovare il mio ritmo, provando alla fine una profonda soddisfazione per il percorso compiuto».

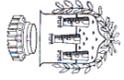
Superata la prima stagione in Italia, Tarumi guarda con fiducia al futuro con il Cisterna Volley: «Ora desidero prepararmi al meglio per affrontare la prossima stagione con ancora più determinazione. Se nella scorsa annata il mio obiettivo principale era ambientarmi e prendere confidenza con un contesto completamente nuovo, nella stagione che verrà voglio essere in grado di esprimere appieno le mie qualità e far emergere i miei punti di forza, dando il massimo supporto alla squadra per raggiungere i nostri obiettivi». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**«ORA DESIDERO
PREPARARMI AL MEGLIO
PER AFFRONTARE LA
PROSSIMA STAGIONE CON
PIÙ DETERMINAZIONE»**



Un attacco di Tarumi durante la passata stagione FOTO DI PAOLA LIBRALATO

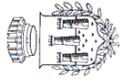


COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA



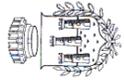
Appia chiusa per incendio altezza canale Acque Alte

<https://www.lanotiziapontina.eu/2025/06/30/appia-chiusa-per-incendio-altezza-canale-acque-alte/>



L'ultimo saluto a Thomas Castellucci, il 19enne morto in un incidente in auto

<https://www.latinatoday.it/cronaca/incidente-stradale/thomas-castellucci-funerali-cisterna-30-giugno-2025.html>



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

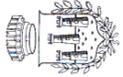
LATINA



1 LUGLIO 2025

INCENDIO SUL PONTE DI ACQUE ALTE TRA CISTERNA E LATINA

<https://latinatu.it/incendio-sul-ponte-di-acque-alte-tra-cisterna-e-latina/>



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

LAZIOTV

1 LUGLIO 2025

Yuga Tarumi resta a Cisterna. Confermato lo schiacciatore giapponese
<https://laziotv.it/sport/yuga-tarumi-resta-a-cisterna-confermato-lo-schiacciatore-giapponese/>